

Convegno Lingue Straniere e Dislessia

Percorsi Didattici, dalla Teoria alla Pratica

Una didattica per gli alunni con DSA

L'apprendimento dei contenuti scolastici



Alessandra Chiaretta

Insegnante presso IC di Finale Ligure - Formatrice di Canalescuola Soc. Coop. –
Formatrice MIUR - Formatrice nell'ambito della tematica "nuove tecnologie - LIM e disabilità"

Qual è il percorso scolastico tipico del dislessico?

Il curriculum scolastico comporta grandi difficoltà e frustrazioni per lo studente con il DSA. Egli è continuamente *confrontato* a compagni che scrivono e leggono con facilità. Spesso questo causa reazioni psicologiche come nausea e cefalea oppure disturbi di comportamento come irritabilità, instabilità attentiva e aggressività.



Nei maschi prevalgono comportamenti disturbanti più eclatanti per cui il bambino viene rifiutato dalla classe, mentre nelle femmine si osserva una inibizione a tutte le attività per cui spesso sono “dimenticate” (Biancardi-Stella, 1992)

Provate a leggere!!!!!!

- QU3570 M3554GG10 53RV3 4 PROV4R3 CH3 L3
N057R3 M3N71 P0550N0 F4R3 GR4ND1 C053!
C053 1MPR35510N4N71! 4LL'1N1Z10 3R4
D1FF1C1L3, M4 G14' 1N QU3574 R1G4, L4 7U4
M3N73 574 L3GG3ND0 4U70M471C4M3N73
53NZ4 P3N54RC1 5U, 511 0RG0GL1050! 50L0
4LCUN3 P3R50N3 R135C0N0 4 L3GG3R3 QU3570
M3554GG10.
53 531 1N GR4D0 D1 L3GG3RL0?

- Provate a leggere come fa un dislessico.....
- Leggere vuol dire decodificare, dover fare continue traduzioni
 - Ma se la corrispondenza grafemi-fonemi non è stabilizzata...



prodaqi nlente risute r pivvicile gere
puetse qoce rige. Palcuno siaddelerà
algi errori pi standa. Evettinfanemete
appiano sotsiito duaicele tera, noeso
palcosa, agiutno atlro e suvo palche
palaro. inraltà tsate drofando
artivicialnete buelo ce aqituanlente
drovano i ragazzi qislesici nl lerege.

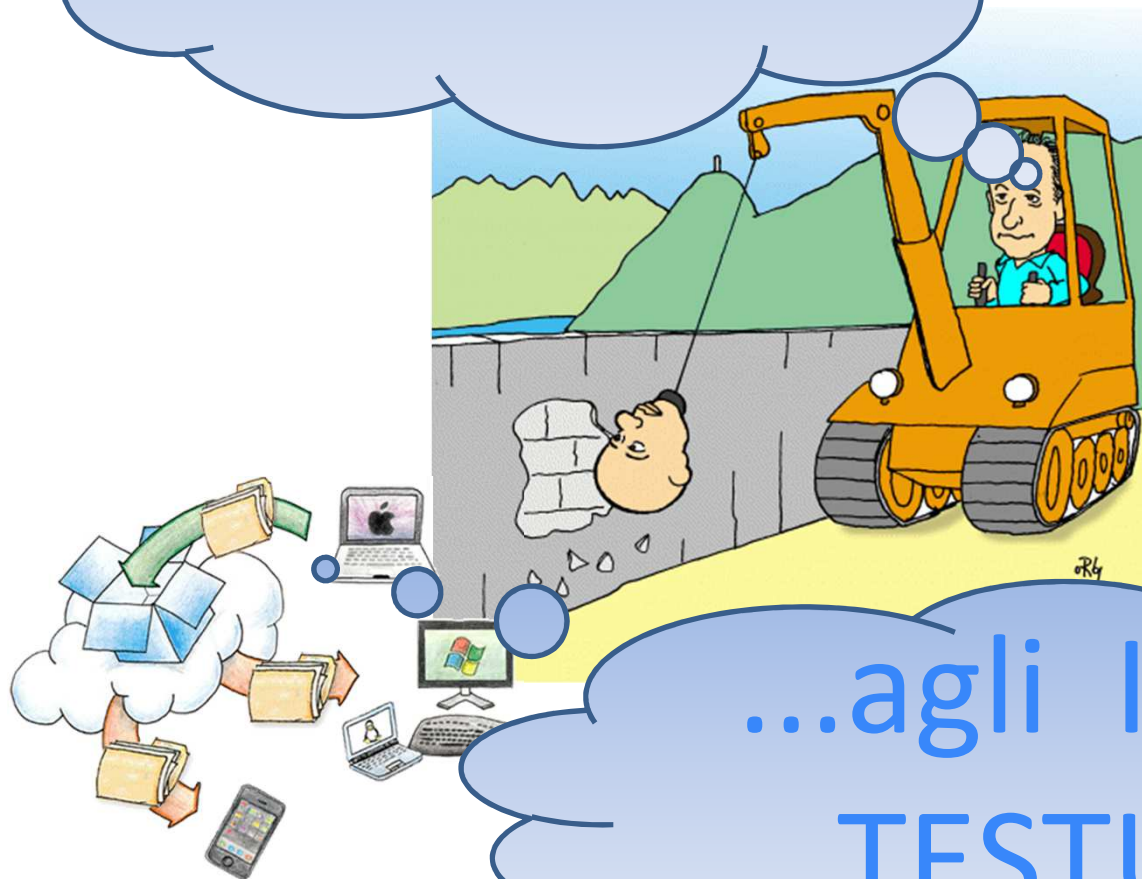
Non tutti i dislessici sviluppano le stesse capacità, ma tutti hanno in comune alcune funzioni mentali

- Hanno una capacità eccezionale di **manipolare** le strutture cognitive in modo **visivo** (abilità primaria).
- Utilizzano **rappresentazioni globali**, sono capaci di integrare più informazioni e variabili.
- Sono orientati istintivamente all'apprendimento mediante l'**operatività** (il fare, il vedere come funzionano le cose).
- La loro predisposizione per il **pensiero visivo** e la **sperimentazione concreta** li rende particolarmente intuitivi e perspicaci.

ESPERIENZE PREGRESSE...



Dal TESTO



...agli INDICI
TESTUALI



canalescuola

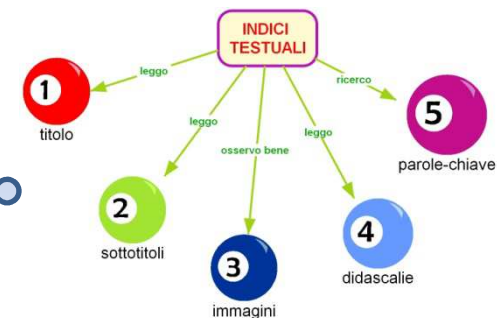
www.canalescuola.it

Gli indici testuali sono le componenti rilevanti di un testo, nonché gli indizi e i segni che concorrono a richiamare l'attenzione dell'alunno



segnalano, dunque, la presenza di informazioni importanti che dovranno rientrare all'interno della mappa

DAGLI INDICI
TESTUALI



... ALLE
STRATEGIE

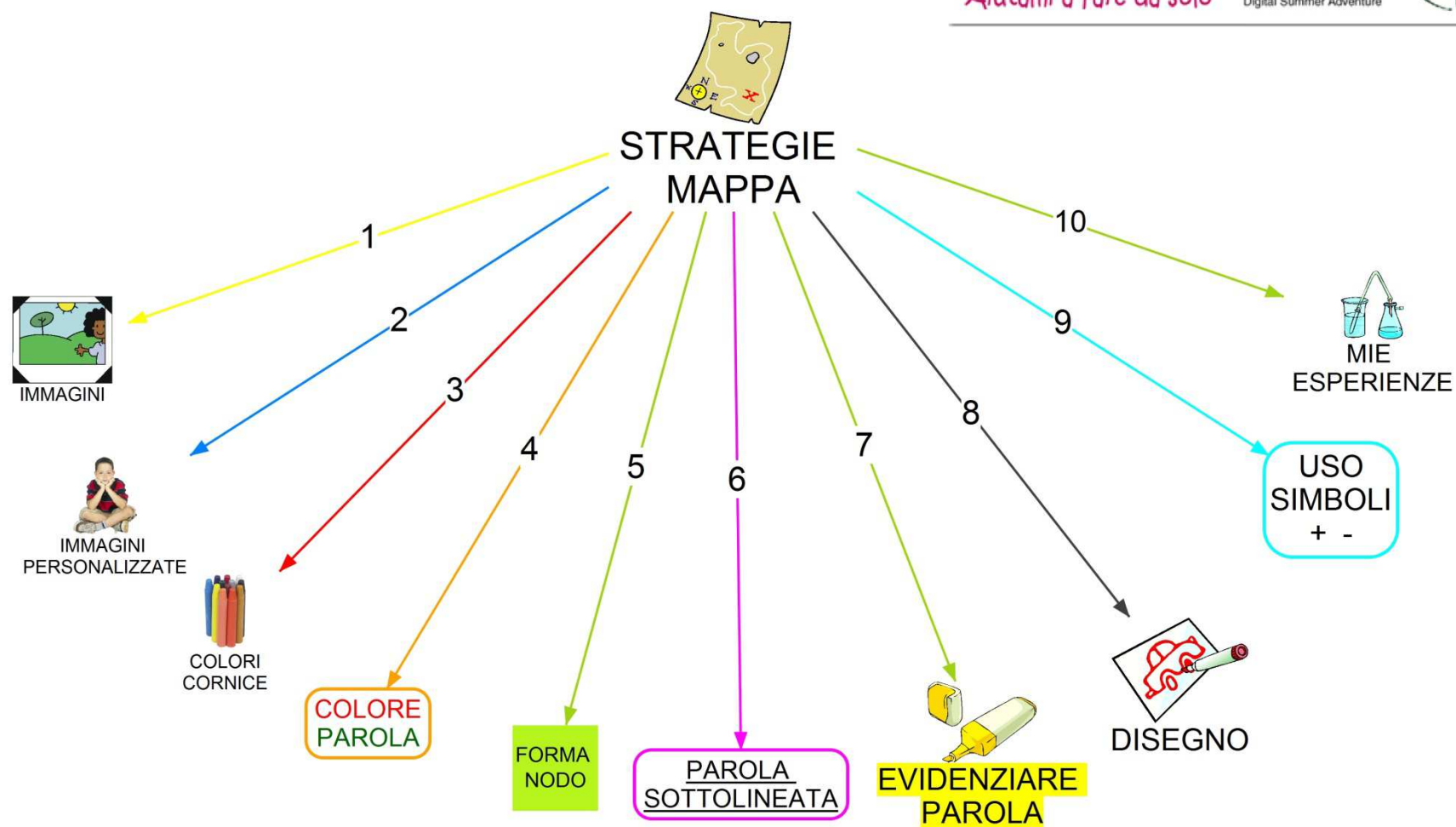


I THINK IN PICTURES...



YOU TEACH IN WORDS!





**UNIONE
EUROPEA**

2003
15 Stati

2004
+ 10

Polonia
Estonia
Lettonia
Lituania
Rep.Ceca
Rep.Slovacca
Ungheria
Slovenia
Malta
Cipro

• TECNICA DI MEMORIZZAZIONE ASSOCIATIVA



SUGGERIMENT OPERATIVO



MA RE  ma re ma re	PI PA  pi pa pi pa	LU NA  lu na lu na	TO PO  to po to po	NA VE  na ve na ve
RO SA  ro sa ro sa	SO LE  so le so le	FO CA  fo ca fo ca	DA MA  da ma da ma	VA SO  va so va so

IN PARTICOLARE IN PRIMA PRIMARIA

- Usare lo stampato maiuscolo
- Presentare prima le vocali
- Lavorare sulle sillabe, fino alla memorizzazione dei fonemi
- Lavorare sulle parole bisillabe e trisillabe
- Lavorare sulle parole con gruppi consonantici complessi
- Non presentare contemporaneamente suoni affini
- Lavorare su un bagaglio limitato di parole
- Usare frasi semplici con parole note che si ripetono
- Passare poi a pensieri più complessi
- Facilitare il lavoro con insegnante-scrivano
- Fare attenzione alla tipologia di errori ortografici: fonologici e non fonologici

Offrire occasioni di lettura e scrittura

Metodologia

Quali canali?



I **CANALI** FUNZIONALI E PRIORITARI DELL' L'ALUNNO DISLESSICO SONO IL **VISIVO** E L' **UDITIVO**.

PERTANTO ANDRANNO SVILUPPATI, POTENZIATI E SUPPORTATI PER I VARI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- IMMAGINI
- COLORE
- FORME

AIUTANO
A RICORDARE



- UNA BUONA **SINTESI VOCALE** “ BYPASSA” LA SUA DIFFICOLTA' SPECIFICA, QUINDI LA COMPrensIONE E' IMMEDIATA.

L'intervento sulle prestazioni è un modo per migliorare le competenze

Usare un programma di scrittura e il correttore ortografico permette di produrre testi migliori e nel lungo periodo migliora anche le abilità dello scrivente.

Avere a disposizione una tastiera, produrre parole leggibili e chiare, essere obbligati e confrontare le parole segnalate dal correttore con le altre proposte, produce testi migliori.

Inoltre è possibile utilizzare programmi di sintesi vocale che rendono il computer un “lettore” dei testi prodotti o immessi con la capacità, quindi, di autocorreggersi.



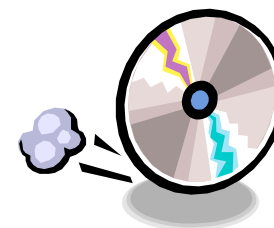
L'apprendimento dei contenuti scolastici



La difficoltà nella lettura può interferire con l'apprendimento, perciò l'obiettivo dell'insegnamento non è saper leggere o scrivere, quanto piuttosto usare questi **strumenti per scopi di apprendimento**.

I bambini con difficoltà severe di lettura e scrittura devono trovare un modo per apprendere senza dover necessariamente leggere per conto proprio tutto il materiale.

Spetta all'abilità e alla competenza dell'insegnante escogitare modalità vicarianti di acquisizione dei contenuti (audiovisivi, registratore, sintesi, parole chiave, gruppi di studio...)





L' **azione didattica** deve tendere ad aiutare i ragazzi a sfruttare al meglio le risorse disponibili per non metterli di fronte a richieste eccessive e frustranti.



La quotidianità scolastica potrebbe tenere in considerazione di:

- riconoscere i ruoli soggettivi ed intersoggettivi di tutti coloro coinvolti nelle fasi dell'apprendimento
- rinforzare le attività di cooperazione responsabilizzando il gruppo classe coinvolto
- reiterare i rinforzi positivi individuali e di gruppo
- condividere le difficoltà
- focalizzare i concetti base ed i relativi percorsi d'acquisizione semplificandoli
- richiamare l'atteggiamento ed il comportamento favorevoli alla verbalizzazione didattica ed emozionale come strumento di ordine e chiarimento procedurale
- sostenere l'uso di risorse calde-umane, fredde-oggettuali, in funzione di periferiche (mani, compagni, dialoghi, PC, calcolatori , ecc.)



ALLORA COSA SI PUÒ PENSARE DI FARE:



- Impostare attività d'equipe o multidisciplinare oltre che di gruppo didattico (ragazzi, genitori, insegnanti, operatori)
- Creare un'ambientazione “ ad hoc ” per attività individuali, di mutuo insegnamento, scambio verticale e longitudinale
- Potenziare le stimolazioni multisensoriali attraverso materiali, luoghi, situazioni diverse (armadietti, bagni, insegnanti, educatori esterni, giochi di ruolo ecc.)
- Usare codici progressivamente complessi con passaggi graduati (carattere del tratto, associazione di stimoli analogici / digitali)
- Arricchire la visibilità temporale (calendari, datari, schemi di flusso ecc.)
- Organizzare e distinguere i compiti esecutivi di allenamento dai funzionali per il metastrumento - da casa / a scuola - individuali / di gruppo - manuali / informatici / multimediali e relativi obiettivi

Per l'interpretazione del testo



Sollecitare le conoscenze precedenti: lessicale, inerenti l'argomento, generali riguardanti la conoscenza del mondo.

- **Attivare: schemi** (oggetti, persone, azioni), **scripts** (strutture di azione)
- **Creare aspettative rispetto all'argomento**
- **Fare attenzione alla leggibilità** (*caratteristiche morfosintattiche, lessicali, formattazione del testo*) e alla **comprensività** (organizzazione delle informazioni) del testo che favoriscono i processi inferenziali e di previsione
- **Operare semplificazioni testuali:** alleggerire il carico informativo
- **Insegnare all'utilizzo degli indici testuali:** titolo, sommari, immagini...
- **Insegnare a focalizzare parti** (colori diversi)
- **Monitorare i processi metacognitivi**



M A P P E...

PERCHÈ?

valido **strumento** **che** permette di avere subito "sotto mano" le **informazioni importanti**, con eventuali **figure** che richiamano i **concetti**.

L' interfaccia grafica costituisce
l'abbattimento della prima limitazione
all'apprendimento: il testo.

Si rinforzano

- Percezione
- Motivazione
- Attenzione
- Creatività
- Riflessione personale



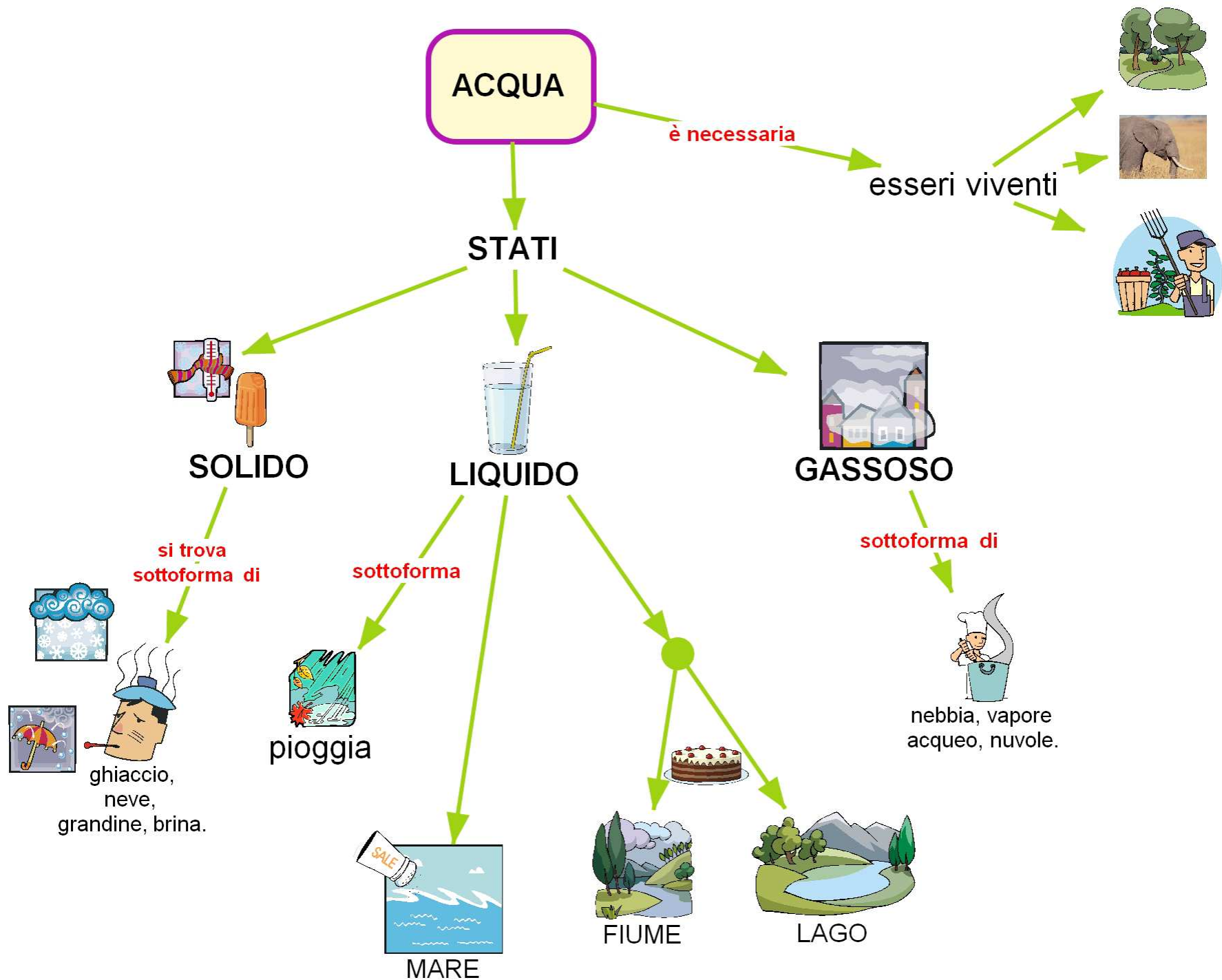
I dislessici : pensatori visivi, multidimensionali.

Argomento sviluppato nei 3 ordini di scuola

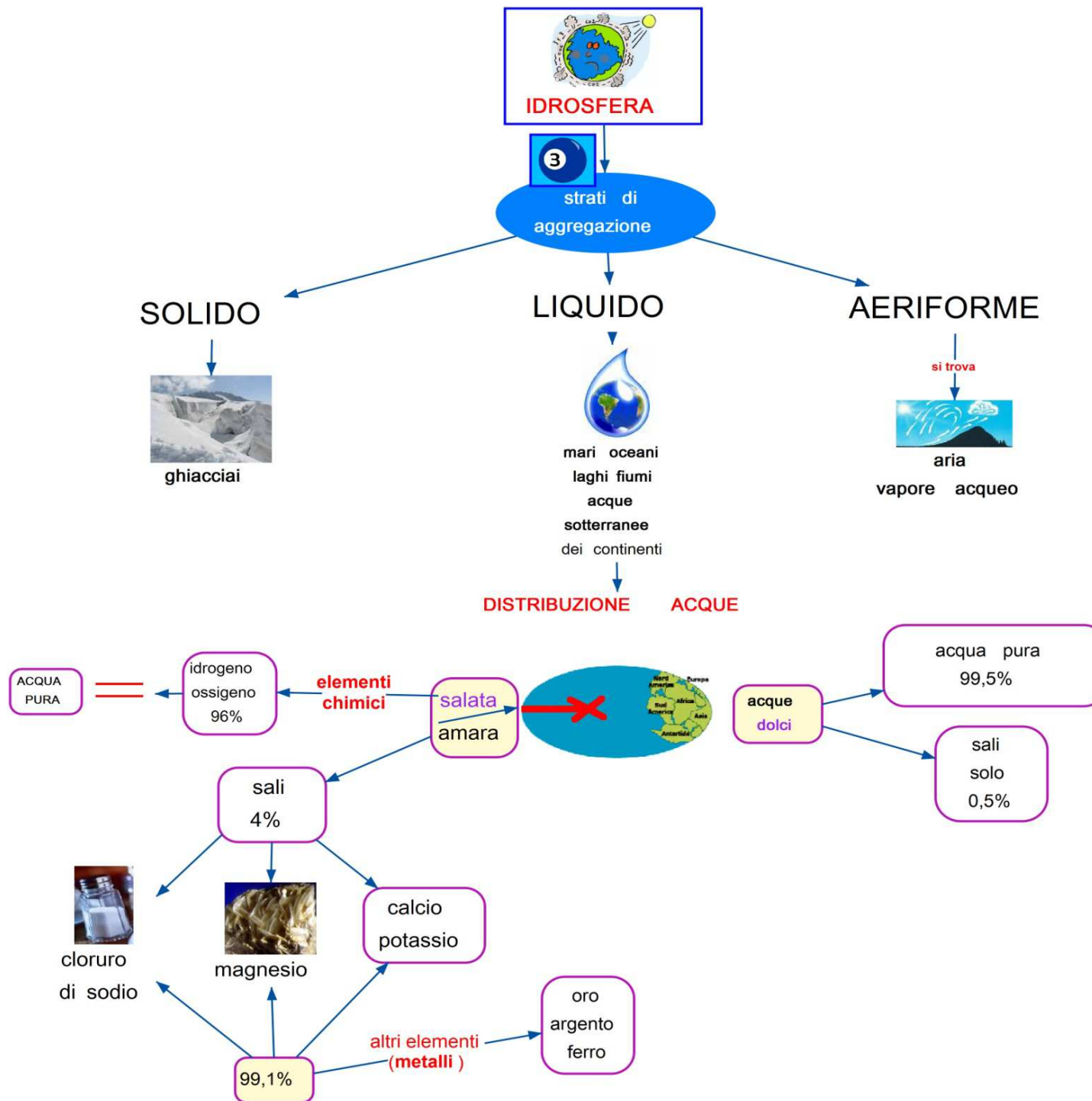
- L' **ACQUA** (scuola Primaria)
- LA **MATERIA** (scuola Secondaria 1° grado)
- L' **IDROSFERA** (scuola Secondaria 2° grado)

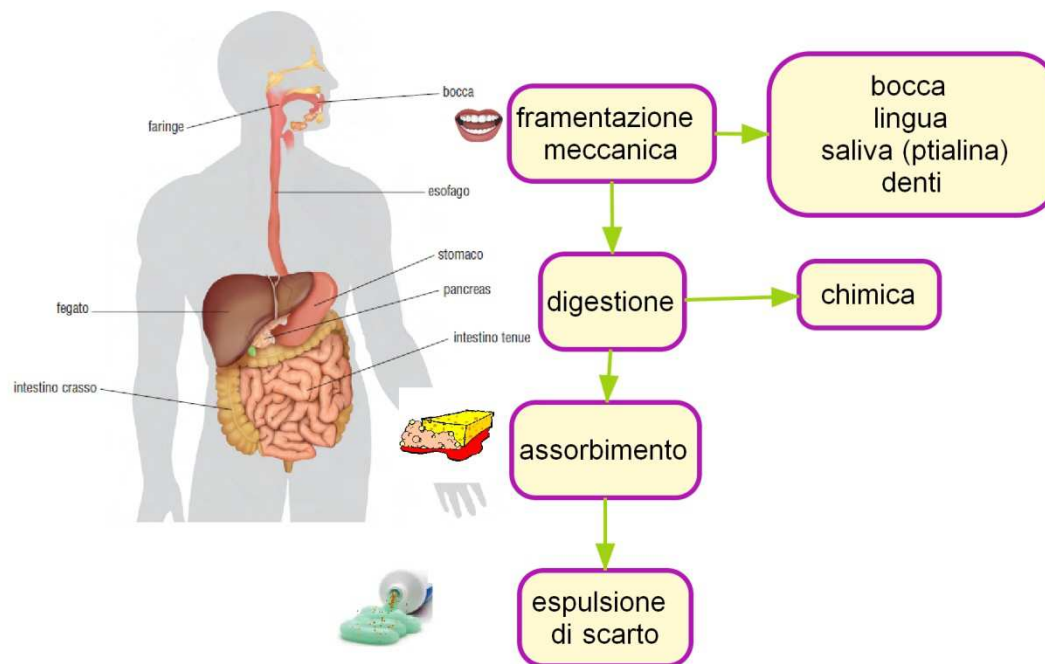
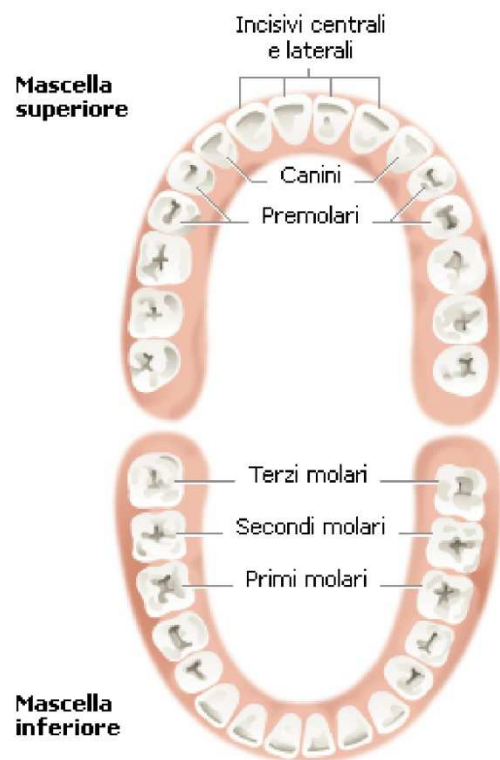
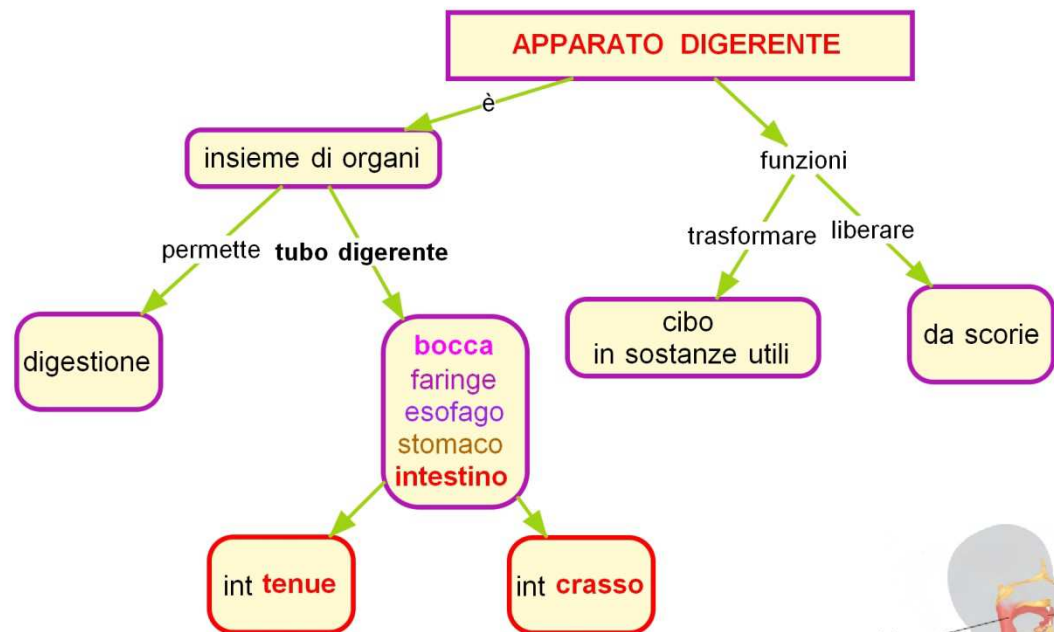


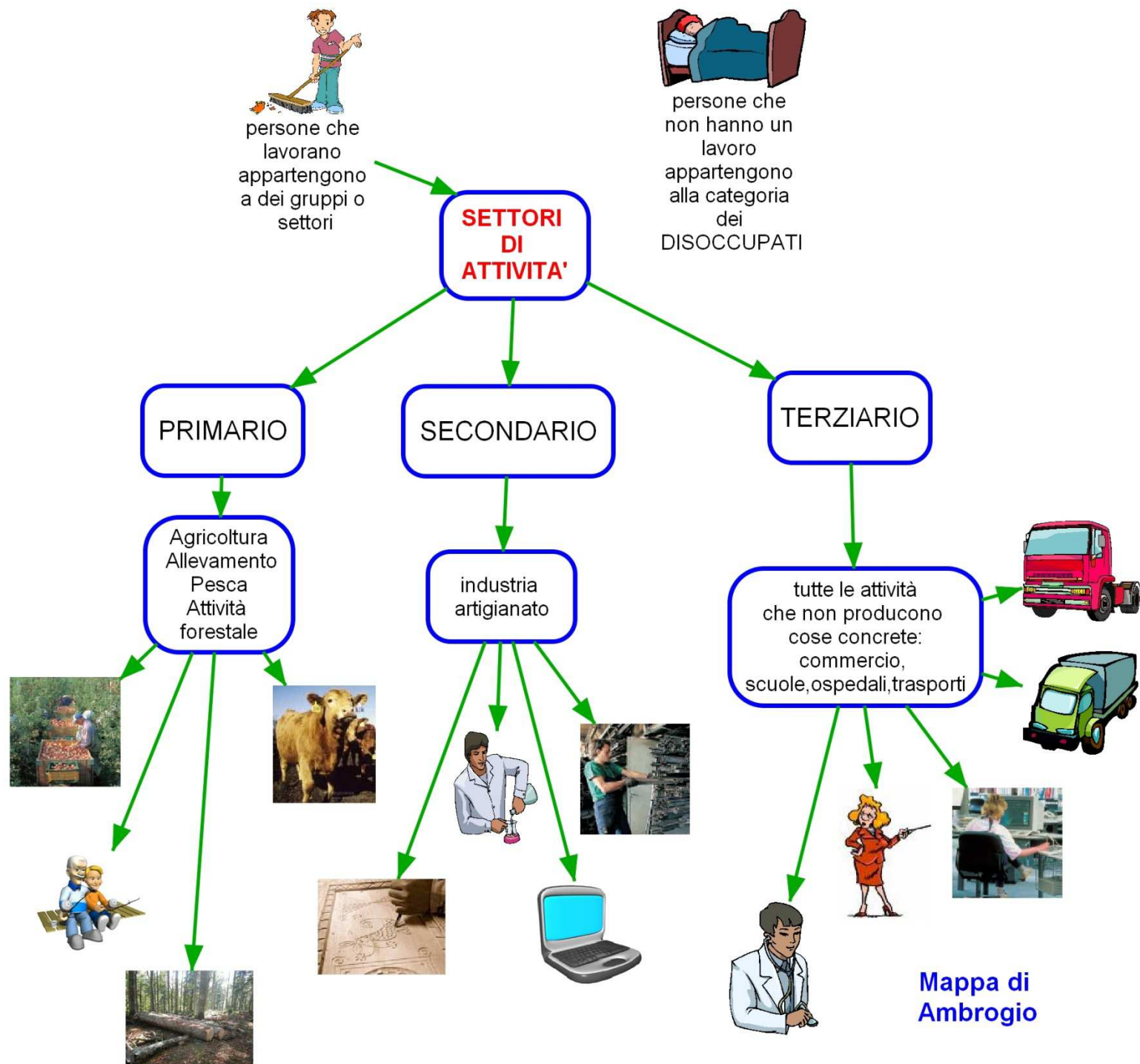
analisi...



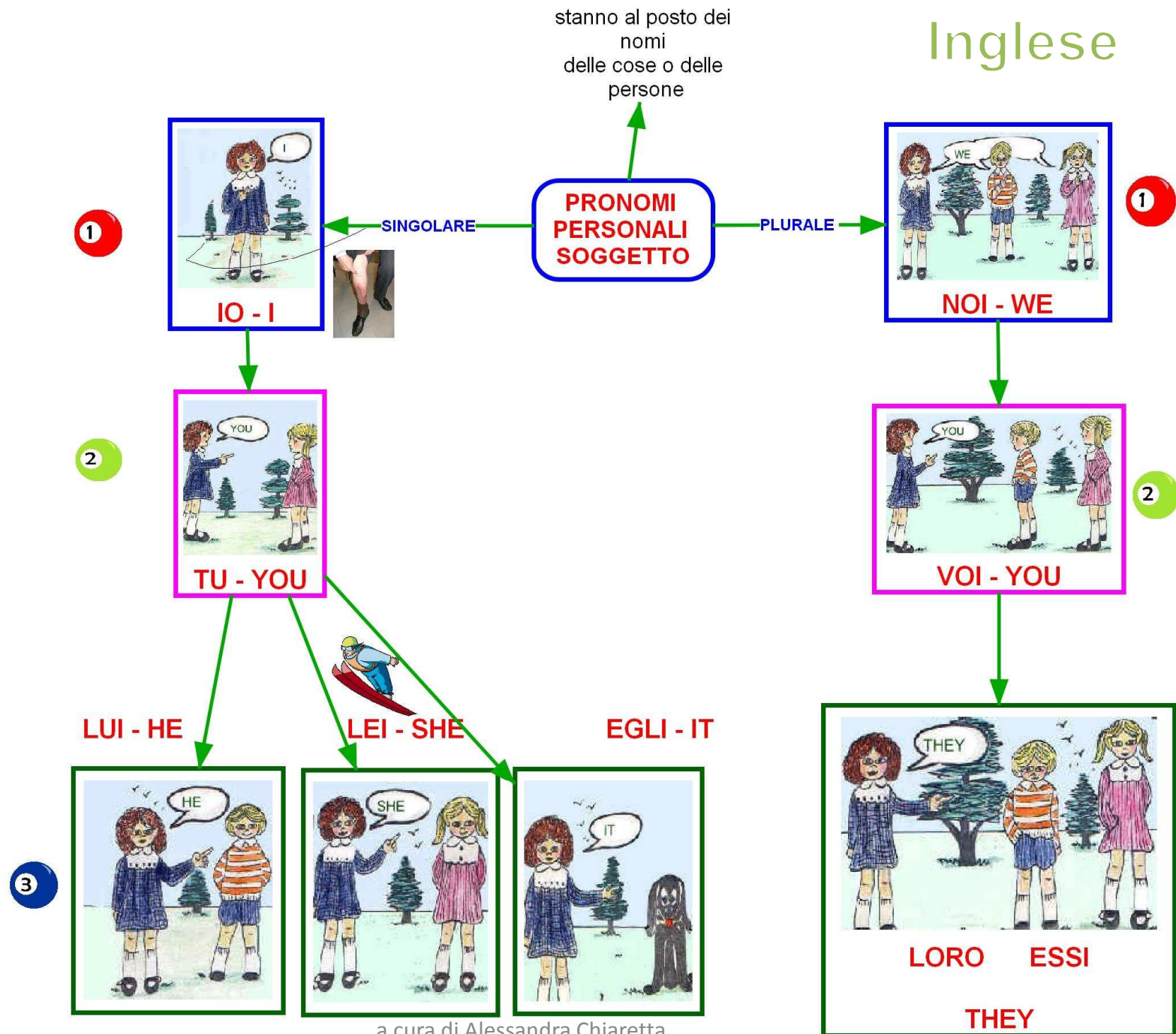








Inglese



L'individuo dislessico impara meglio da un approccio:

strutturato

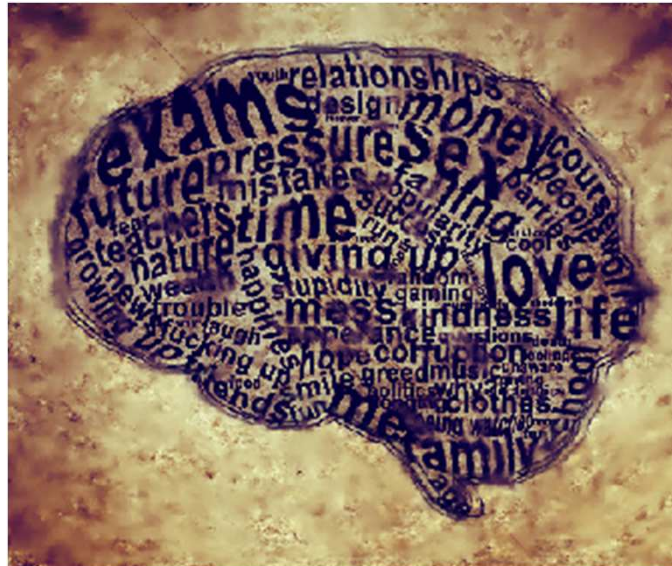
- sequenziale
- sequenziale

multisensoriale

con molto rinforzo

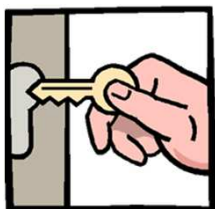
e poco studio a memoria

QUINDI...



NO ALLO STUDIO MNEMONICO!

NO ALL'ESPOSIZIONE "TEORICA" DI REGOLE GRAMMATICALI, MATEMATICHE!



Metariflessione...



- ***Riconoscere e tollerare il sentimento di frustrazione***
- ***Analisi del percorso educativo in termini di obiettivi ricercati, compiti proposti, strumenti utilizzati, tecniche specifiche e verifica dei risultati***
- ***Occorre una revisione creativa della propria funzione educativa per la quale è necessario sviluppare una competenza metodologica specifica***
- ***Nel rapporto fra scuola e servizi uno spazio di scambio, cooperazione e formazione in itinere***

INFORMARSI PER FORMARSI PER NON FERMARSI...



Formazione e aggiornamento
tecnologico per insegnanti, educatori,
studenti e scuole



<http://www.tecnologieducative.it/alessandrachiaretta>



Bibliografia consigliata



- AA. VV. Il mago delle formiche giganti. La dislessia a scuola: tutti uguali, tutti diversi Firenze Libri Liberi
- Gabrieli/Gabrieli, DYSLEXIA what is it?, Armando Editore, 2008
- AA.VV., DISLESSIA Strumenti compensativi, LibriLiberi, 2004
- Perrotta E. Brignola M. Giocare con le parole Trento – Erikson
- Ragnoli M. Divertirsi con l'ortografia Trento – Erikson
- AA. VV. Passatempo per i bambini 0 / 6 anni Firenze – Giunti
- Gladic A. V. Le dita leggono. Poesia per le mani e per le dita Torino Omega
- Anolli L. Scurati C. Segno simbolo parola Milano – Franco Angeli

Grazie, per la cortese attenzione!

Alessandra Chiaretta

per informazioni o ulteriori
chiarimenti:

Alessandra Chiaretta

E-mail: achiaretta@canalescuola.it

